

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 marzo 2000

Periodicità: mensilmente il 10 del mese seguente

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

- Il BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato o della U.E.)
  - 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

**Modalità di abbonamento e punti vendita:**

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità o le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## SOMMARIO

### PARTE I

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 4561.

Circolare n. 139/98 «Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9 comma 3 e 3 bis della legge 19 luglio 1993 n. 236 per interventi di formazione continua. Approvazione progetti non ammessi azioni I e a seguito avviso pubblico Regione Lazio deliberazione Giunta regionale n. 178/99 ..... Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5652.

Legge regionale n. 51/79. Approvazione criteri di ripartizione dei contributi per la promozione della pratica sportiva e di iniziative e manifestazioni di particolare rilievo anno 1999, capitolo 46103, spesa L. 600 milioni. Concessione deroga ..... Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 1999, n. 5680.

Comune di Guidonia Montecelio (Roma). Piano per gli insediamenti produttivi in località «Taverocello», 2° intervento in variante al piano regolatore generale (delibera consiliare 2 settembre 1998 n. 68). Approvazione. .... Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 1999, n. 5736.

Legge regionale 26 giugno 1987 n. 33, art. 19, comma 1 modificato con legge regionale 13 settembre 1995, n. 49. Comune di Colferro, provincia di Roma. Riserva definitiva n. 1 alloggio di edilizia residenziale pubblica .... Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 1999, n. 5827.

Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 75. Rideterminazione delle localizzazioni e individuazione dei soggetti attuatori degli interventi di c.r.p. sovvenzionata quadriennio 1992-95. Modificazioni alle delibere di Giunta regionale n. 1830 e n. 1831 del 30 marzo 1999 ..... Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 1999, n. 5910.

Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 75. Rideterminazione delle localizzazioni e soggetti attuatori degli interventi relativi al programma di recupero del patrimonio abitativo del comune di Roma. Modificazione della deliberazione di Giunta regionale n. 3555 del 21 luglio 1998 ..... Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 1999, n. 5923.

Estensione ricerche indagini e verifiche tecnico-scientifiche sul territorio della Piana di S. Vittorino (Rieti) ..... Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 1999, n. 5990.

Legge regionale 51/79, art. 3 lett. c, anno 1999, capitolo 46103. Contributi per la promozione della pratica sportiva e di iniziative e manifestazioni di particolare rilievo. Stanziamento L. 500.000.000, variazione di bilancio. Concessione deroga ..... Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6029.

Piano di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari. Approvazione linee guida attuative per il triennio 2000-2002 ..... Pag. 17

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 1999

ADDI' 30 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

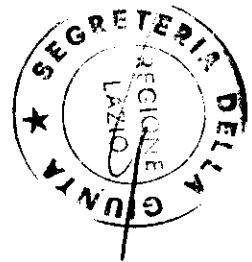
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

DONATO ❖ FEDERICO ❖ COSENTINO - PIZZUTELLI

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 5680

OGGETTO: Comune di Guidonia Montecelio (RM). Piano per gli insediamenti produttivi in località "Tavernelle", 2 intervento in variante al P.R.G. (delibera consiliare 2.9.1998 n. 68). Approvazione.



## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA al legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 22 ottobre 1971, n.865, art.27;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n.36;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

RITENUTO che con deliberazione di Giunta Regionale n.430 del 10 febbraio 1976 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Guidonia Montecelio (Rm);

VISTA la deliberazione consiliare 2.9.1998, n.68, esecutiva a norma di legge, con la quale il predetto Comune ha adottato il Piano Particolareggiato per gli Insediamenti produttivi in località "Tavernelle", 2° intervento, in variante al P.R.G.;

RITENUTO che a seguito della pubblicazione degli atti e degli elaborati avvenuta nei modi e forme di legge, sono state presentate nel termine le seguenti tre osservazioni: 0) Gruppo P.P.I. Consiglio; 1) Favarolo Gianfranco Maria; 2) Consigliere comunale Alfredo Maceratesi, Gruppo P.d.S.; e fuori termine le seguenti tre osservazioni: 3) Alfredo Maceratesi e D'Errigo Fabrizio; 4) Del Fante Davide; 5) Osservazione d'ufficio del Settore Urbanistica comunale;

VISTA la deliberazione consiliare 23.12.1998, n.104, con la quale il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni alle osservazioni;

RITENUTO che l'Amministrazione comunale ha trasmesso all'Assessorato Urbanistica e Casa, per gli adempimenti di competenza, gli atti e gli elaborati di cui sopra;

VISTO il provvedimento 3.1.1995, n.05 con il quale l'Assessorato all'Ambiente, Settore 72, ha espresso parere favorevole, ai soli fini dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64, sul Piano di intervento produttivo in argomento, subordinatamente all'osservanza del più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle seguenti prescrizioni:

- *"Qualsiasi intervento edificatorio dovrà essere preceduto da dettagliate indagini geognostiche e geotecniche, tese ad accertare la reale situazione litostratigrafica del terreno interessato dalle opere di fondazione e le caratteristiche di portanza del*



terreno stesso, allo scopo di definire nel modo più appropriato il tipo di fondazione da adottare, il relativo dimensionamento, nonché la quota d'imposta. Tali ulteriori indagini dovranno essere allegare alla relazione di cui all'art.17 della legge 2 febbraio 1974, n.64 da presentarsi al Comune ed al Settore decentrato opere e lavori pubblici della Regione Lazio a completamento della documentazione per l'esame del progetto;

- In tutta l'area interessata dovranno essere realizzate opportune opere per la regimazione delle acque meteoriche;"

VISTA la nota 1.10.1994, n.23063 con la quale il Comune ha richiesto all'Assessorato Usi Civici l'attestazione ai sensi dell'art.3 della legge regionale 3.1.1986, n.1;

RITENUTO che il Comune di Guidonia Montecelio è in possesso di relazione peritale e relativi elaborati, prot. 14422 del 22.6.1996 inerente la verifica demaniale di tutto il territorio, redatta dal perito demaniale Rodrigo Allegrozzi, trasmessa dall'Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale con nota 29.1.1997, n.689, pubblicata e non osservata;

VISTA la nota 29.11.1999 con la quale il sindaco del Comune di Guidonia Montecelio attesta, ai sensi dell'art.6, comma 1 della legge regionale 19.12.1995, n.59, che l'area interessata dall'intervento non riguarda terreni di demanio civico, non interrompe la continuità del demanio stesso, né riguarda terreni gravati da diritto civico;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati del piano in questione, presentati all'Assessorato Urbanistica e Casa, sono stati sottoposti all'esame del Settore Tecnico, per il parere di competenza, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.36/1987;

VISTO il parere favorevole, con l'introduzione di modifiche, espresso dal Settore Tecnico della Pianificazione Comunale con relazione 30.6.1999, n.954;

CONSIDERATO che con il suddetto parere il Settore Tecnico della Pianificazione Comunale si è espresso anche in merito alle osservazioni presentate;

RITENUTO di condividere e fare proprio il suddetto parere 30.6.1999, n.954 - che si allega alla presente delibera sotto la lettera "A" - di cui costituisce parte integrante;

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

### DELIBERA

E' approvato il Piano per gli Insempiamenti Produttivi in località "Tavernelle", 2° intervento in variante al P.R.G., adottato dal Comune di Guidonia Montecelio (Rm) con deliberazione consiliare 2.2.1998, n.68, con le prescrizioni sopra riportate, contenute nel parere espresso dall'Assessorato all'Ambiente, ai sensi della legge 64/1974, e con le modifiche introdotte con il parere del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale 30.6.1999, n.954, allegato "A", quale parte integrante della presente delibera.



Le osservazioni sono decise in conformità a quanto specificato nell'allegato "A".

Il progetto del piano è composto dei seguenti elaborati visti dall'Assessore all'Urbanistica e Casa:

- 1 Relazione e Norme Tecniche di Attuazione,
- 2 Inquadramento territoriale;
- 2a Stato attuale della Pianificazione;
- 3 Piano particellare d'esproprio;
- 4 Zonizzazione;
- 5 Lottizzazione;
- 6 Opere di urbanizzazione;
- 6a Schema smaltimento acque reflue;
- 7 Tipi edilizi;
- 8 Planovolumetrico.

La presente delibera, non soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, punto 32 della legge 15.5.1997, n.127, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



17 GEN. 2000



REGIONE LAZIO

Assessorato  
*Urbanistica e Casa*

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA  
L'Assessore

Roma, li 30 NOV 1999

Settore 44  
Ufficio II  
Prot. 953

*all. alla delib. N 5680  
del 30 NOV 1999*

→ AL SETTORE GESTIONE NORMATIVE  
Sede

Oggetto: **Comune di Guidonia Montecelio (RM)**  
P.I.P. in loc. Tavernelle – 2° intervento - in variante al PRG  
Delibera Consiliare n.68 del 02/09/98  
L.R. 36/87 – art. 4

**PARERE DEL SETTORE TECNICO**

Vista la nota n.5467 del 17/02/99, con la quale l'Amministrazione Comunale di Guidonia Montecelio, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 36/87, ha trasmesso la pratica relativa all'oggetto;

Visto che con nota n.391 del 19/03/99 questo Settore ha comunicato all'A.C. che il P.I.P., comportando variante al vigente PRG, doveva essere sottoposto alla procedura di cui all'art. 4 della citata Legge Regionale;

Ai sensi del 1° comma dell'art. 4 della L.R. 36/87, le determinazioni della Giunta Regionale, previo parere del Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale, devono avere per oggetto esclusivamente le varianti allo strumento urbanistico generale contenute nel progetto;

**PREMESSO**

Il Comune di Guidonia Montecelio è dotato di PRG approvato con delibera di G.R. n.430 del 10/02/76;

Con Deliberazione Consiliare n.68 del 02/09/98 l'A.C. ha adottato il P.I.P. in località Tavernelle - 2° intervento – localizzandolo su aree già destinate a zona D1 nel vigente PRG;





A seguito della pubblicazione sono state presentate n.3 osservazioni/opposizioni nei termini e n.3 osservazioni/opposizioni fuori termine alle quali l'A.C. ha controdedotto con la Delibera Consiliare n.104 del 23/12/98;

Tra gli atti inoltrati risulta la certificazione del Sindaco in data 17.02.99 attestante che le aree interessate dal PIP non sono soggette a vincoli paesistici ex L. 1497/39 e L. 431/85, né a vincoli di tutela ai sensi della L.1089/39, né gravate da uso civico;

## CONSIDERATO

Il P.I.P. comporta variante allo strumento urbanistico vigente in quanto definisce gli indici e i parametri edilizi e urbanistici non previsti per le zone D1 dalle Norme di Attuazione del vigente PRG e le attività ammissibili; in particolare:

- a) fissa un indice di utilizzazione fondiaria che varia dal 30% della superficie fondiaria, nei casi d'intervento su lotti minimi di 3000 mq., ad un massimo del 45%, nei casi di accorpamenti di otto o più lotti ;
- b) definisce le destinazioni ammissibili nella zona produttiva;
- c) destina un'area, attualmente interessata da manufatti. agricoli, a "Servizi generali", consentendo in essa la localizzazione di attività commerciali, direzionali e turistico-ricettive con specifici indici e parametri;

Tali varianti risultano ammissibili e congruenti allo stato dei luoghi, alla utilizzazione produttiva e alle scelte già poste in essere dalla stessa A. C. in fase di realizzazione del 1° intervento P.I.P., su aree adiacenti a quelle oggetto del presente intervento.

Ai fini tuttavia di garantire una più corretta attuazione del Piano ed univoca interpretazione delle norme e dei parametri previsti, si ritiene necessario apportare al P.I.P. le seguenti modifiche:

- nella localizzazione degli insediamenti produttivi, delle attrezzature generali e delle urbanizzazioni primarie e secondarie occorre tener conto delle aree interessate dalle tre linee elettriche (riportate sulle tavole di PRG) che attraversano l'area, ai fini della individuazione delle fasce di rispetto prescritte dalle norme specifiche in materia, in quanto per una sola di esse l'Amministrazione Comunale, nella delibera consiliare n.68/99 di adozione del P.I.P., dà notizia dell'avvenuto smantellamento;

- deve essere individuata con l'espresso riferimento all'art. 11 l'area di mq 1064 impegnata dall'impianto di sollevamento e destinata a servizi tecnologici;

- nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione

- all'art. 4:

aggiungere alla voce d) la dizione: "e parcheggio" e le voci:

"f) attrezzature tecnologiche;

g) aree per servizi generali;

h) aree per attrezzature pubbliche";

uniformare alle denominazioni del presente articolo le corrispondenti voci contenute nei successivi articoli e nelle legende degli elaborati grafici;





Roma, li .....

- all'art.5, al 7° comma, aggiungere la seguente dizione : "con esclusione di attività di vendita al dettaglio";

- all'art. 12:

il titolo deve essere sostituito con la dizione "aree per servizi generali";

deve essere cancellata la dizione " (art.10 - sottozona D1 - delle NTA di PRG)" erroneamente riportata;

deve essere aggiunto il seguente comma "per le singole destinazioni insediate dovranno essere previste le aree a servizi stabilite dal D.M.2 aprile 1968 n.1444";

- all'art. 13:

deve essere stralciata la dizione da "cabina elettrica" a "trasporti ecc..." e sostituita con "attività collettive o verde pubblico";

deve essere aggiunto il seguente comma : "l'altezza massima e il distacco dai confini saranno gli stessi previsti per i lotti produttivi;

- all'art. 14, sostituire nel titolo la dizione "autoparco" con "parcheggi pubblici";

- all'art. 16, aggiungere alla dizione "lungo le strade" la seguente " e le aree libere di cui al precedente art.10";

- aggiungere il seguente articolo: "Aree per il rispetto della viabilità - art.20 : "Tali aree devono rimanere libere da ogni edificazione ed attività ed essere mantenute a verde, con la salvaguardia delle alberature esistenti; vi possono essere unicamente localizzati i manufatti consentiti dal regolamento di attuazione del Codice Stradale";

Quanto alle osservazioni/opposizioni presentate al P.I.P., si ritiene che:

- sono da accogliere, in conformità alle controdeduzioni comunali, le osservazioni a firma di : Maceratesi-D'Errigo n.3) nel senso di aggiungere all'art. 5 il seguente comma : "Il rapporto di copertura massimo è pari al 50 % della superficie fondiaria" e l'osservazione a firma del Dirigente del Settore Urbanistica, n.5);
- sono da accogliere parzialmente, in conformità alle controdeduzioni comunali, le osservazioni a firma di : P.P.I., n.0), relativamente alle richieste di cui alla voce A, specificando che si intende respinta la richiesta avanzata al 4° punto (respinta anche dall'A.C.), in quanto errata nei riferimenti e quindi non valutabile e l'osservazione a firma di Favalaro,1);
- è da respingere, in conformità alle controdeduzioni comunali, l'osservazione a firma di Del Fante n.4);
- non danno luogo a provvedere le osservazioni a firma di : P.P.I. n.0) relativamente alle richieste di cui alla voce B, e l'osservazione a firma di Maceratesi n.2) in quanto relative ad aspetti non di competenza dell'Assessorato all'Urbanistica;
- viene parzialmente accolta l'osservazione a firma di Favalaro, 1) nel senso di: accogliere le controdeduzioni comunali relativamente alla voce a), accogliere la richiesta di cui alla voce b) nei limiti di cui all'osservazione n. 5), accogliere quanto richiesto alla voce c).

In relazione a quanto precede, preso atto che il P.I.P. è stato redatto in maniera corretta e che le varianti introdotte al PRG vigente sono ammissibili, si è dell'avviso che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del P.I.P. in oggetto, come modificato ai precedenti punti e integrato con l'accoglimento delle osservazioni / opposizioni di cui sopra.

Tutto ciò premesso e considerato questo Settore è del





# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Urbanistica e Casa**

Roma, li .....

## PARERE

Che il P.I.P. in località Tavernelle -2° intervento -, adottato dall'Amministrazione Comunale di Guidonia Montecelio (RM) con Deliberazione Comunale n.68 del 02/09/98, in variante al vigente PRG, sia meritevole di approvazione con le modifiche sopra introdotte e con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni/opposizioni come sopra decise.

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE

Dr. Arch. Lucia Bontempo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO II

Dr. Arch. Carlo Fioretti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr. Arch. Antonino Bianco

